

«Servono incentivi per migliorare il commercio ambulante»

Appello agli enti per intercettare fondi provenienti dall'Europa

CESENA

«Servono incentivi per accompagnare le imprese del commercio su aree pubbliche all'innovazione e al miglioramento delle proprie dotazioni in una logica di sostenibilità e di lotta all'inquinamento. In questo senso ci aspettiamo risposte a livello regionale, nazionale ed anche di intercettazione di fondi europei».

Lo afferma il presidente Fiva Confcommercio cesenate e regionale, nonché vicepresidente nazionale, Alverio Andreoli, reduce da visita aziendale di grande interesse: quella realizzata alla Mancini Tende di Russi che da oltre 30 anni produce attrezzature per il commercio su aree pubbliche.

«La nostra categoria è attenta alle problematiche che riguardano la qualificazione delle proprie dotazioni - afferma Andreoli - e in questo senso

è importante la formazione e l'aggiornamento sul campo. La vista si iscrive dunque in questo percorso formativo in itinere peculiare per Fiva, da tanti decenni radicata nel territorio e sul campo per affiancare le imprese del commercio su aree pubbliche sensibilizzandole a cimentarsi nella sfida per la qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Fiva in visita a Russi

